



2.5.2/215

Movimento Cinque Stelle beppegrillo.it
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
MATTEO RICHETTI

OGGETTO 1324

RISOLUZIONE

I sottoscritti Consiglieri,

Premesso

- Il Consiglio comunale di Porretta Terme ha approvato all'unanimità la delibera in cui si richiede alla Giunta della Regione Emilia-Romagna di avviare il processo legislativo per arrivare alla fusione tra i Comuni di Castel di Casio, Granaglione e Porretta Terme, con l'unanimità di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale;
- Nella presentazione del programma 2010-2015 della Giunta regionale il Presidente Errani ha dichiarato: "quindi ben venga la possibilità di favorire efficacemente l'unione dei Comuni, in alcuni casi, anzi, auspico un passo in più, visto che la legge che abbiamo fatto nella passata legislatura ce lo consente quindi un'accelerazione, direi anche la fusione di Comuni, perché credo che al di sotto di una quota di popolazione questo diventi sostanzialmente un fatto indispensabile.";
- Nella nostra Costituzione all'art. 133, comma 2° si legge: "La regione sentite le popolazioni interessate può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- L'iniziativa legislativa ai sensi dell'art. 8 della L. Regionale n. 24/1996 (norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni), può essere esercitata dalla Giunta regionale;
- E' facoltà dell'Assemblea Legislativa indire il referendum consultivo;
- A sostegno della fusione è sorto un Comitato di cittadini indipendenti estremamente attivo nel presentare l'iniziativa alla cittadinanza;

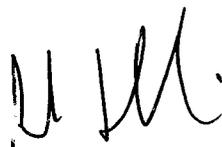
Considerato che:

- La fusione dei Comuni interessati non può che portare benefici in termini di qualità, capillarità, economicità e razionalizzazione dei servizi;
- La gestione unitaria delle attività economiche non può che portare benefici alla competitività delle aziende che operano in contesti geografici svantaggiati;
- Che sono previste considerevoli agevolazioni finanziarie per le fusioni in termini di contributi ordinari, regionali, e straordinari, statali;
- La Partecipazione è principio fondante della nostra Regione;
- Per l'istituzione di un nuovo Comune non si può prescindere dal chiamare le popolazioni interessate ad esprimere il proprio parere attraverso una consultazione popolare;

L'Assemblea Legislativa invita la Giunta a:

- Agevolare il progetto di fusione dei Comuni interessati redigendo in tempi rapidi un progetto di legge dedicato;
- Sostenere lo svolgimento di una consultazione popolare;
- Attivarsi per fornire alla cittadinanza gli adeguati strumenti informativi.

Bologna, 20 aprile 2011



I Consiglieri
(Andrea Defranceschi)
(Giovanni Favia)

